

**San Giovanni** *La questione della discarica e dei disagi alla popolazione continua a tenere banco*

# L'ex sindaco Tarchi su Podere Rota: "E i fiorentini continuano a smaltire da noi"

► SAN GIOVANNI - Questione rifiuti, l'ex sindaco Mauro Tarchi, chiamato in causa dalla presa di posizione di Maurizio Viligiardi verso il capogruppo di Cresce San Giovanni, interviene per precisare alcuni aspetti di una certa rilevanza su quello che fu il suo agire in materia di rifiuti durante la sua legislatura: "Ricordo che l'allora giunta Tarchi intraprese forti atti di contrasto al sistema di governo del settore rifiuti con ben due azioni giudiziarie contro la società di gestione dei rifiuti e la Regione: la prima - spiega l'ex primo cittadino - contro la determinazione della tassa di smaltimento e raccolta, definita unilateralmente dalla società e non dalla autorità di ambito, vinta con vantaggi economici rilevanti per il Comune, la seconda contro la tassa di disagio ambientale, decaduta per decorsi termini di presentazione e motivata contro un tributo che tuttora considero sbagliato, non disponendo i Comuni di propria autonomia impositiva". Tarchi continua incentrando l'attenzione sul Piano interprovinciale dei rifiuti: "Ricordo anche che il vecchio piano interprovinciale dei ri-



L'ex sindaco Anche Mauro Tarchi all'attacco sulla discarica di Podere Rota

futi prevedeva già allora, con la realizzazione dell'impianto di preselezione e compostaggio di Terranuova, il superamento - dice - della attuale discarica, l'attivazione di un impianto di incenerimento nel comune di Rufina e di una discarica per ceneri in località le Borra di Figline, una scelta corretta per una distribuzione territoriale equa del carico ambientale, ma colpevolmente disattesa perché non economicamente vantaggiosa e successiva-

mente osteggiata dai fiorentini che continuano, senza contrasto alcuno, a smaltire nel nostro territorio. Questi sono i fatti, altra cosa il loro adattamento alla polemica politica. Infine una valutazione che va oltre le vicende narrate e chiama in causa la collettiva responsabilità - conclude Tarchi - a superare definitivamente l'allocatione dei rifiuti tali e quali in discarica, essendo fra l'altro oggi contro legge".

Mi.Bo.

